

Allegato n. 2

FORMULARIO PROGETTUALE PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027	
BANDO PUBBLICO	"Strategia di Sviluppo Locale"
Codice Intervento	SRG06 - LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale
Autorità di Gestione	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Sommario

1. Sommario

1. Informazioni di sintesi SSL.....	3
2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato.....	3
3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale	13
4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale.....	13
5. Piano di Azione	24
1. Sotto intervento A - Progetti complessi	24
2. Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.....	24
5.1. Piano finanziario	27
5.2. Cronoprogramma finanziario	29
6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	30

1. Informazioni di sintesi SSL

1. Informazioni generali	
Titolo della Proposta di SSL	Un nuovo modello di sviluppo rurale integrato innovativo e multisettoriale del territorio Domitio Aurunco
Tema centrale della SSL	Il Sistema cibo ambiente e turismo
Denominazione del GAL	Consorzio Domitio Aurunco
Area Leader specifica	Area LEADER A_ Terre Aurunche
Ambito tematico uno	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari
Ambito tematico due	Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali;

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato

1. Anagrafica GAL	
Denominazione	Consorzio Domitio Aurunco
Natura giuridica	Consorzio
Anno di costituzione	2023
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	Roccamonfina- P.zza Nicola Amore, 18
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	Roccamonfina- P.zza Nicola Amore, 18
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	04753600610
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	CE - 352270
Telefono	
Fax	
Sito internet	
e-mail	galdomitioaurunco@gmail.com
PEC	consorziodomitioaurunco@pec.agritel.it
Rappresentante legale	Feola Aniello Vincenzo
Coordinatore e Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali	Francesca Masci
Responsabile Amministrativo (RAF)	Raffaella Ferraro
Coordinatore amministrativo	Serena Mainolfi

Istituto di Credito	Conto Corrente dedicato	IBAN
Credit Agricole Italia	58117037	IT13M0623014910000058117037

2. Descrizione del Gruppo di Azione Locale¹

(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il GAL Consorzio Domitio Aurunco non persegue fini di lucro; la durata, come stabilito nell'art.3 dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, è fissata fino al 31 dicembre 2070. In particolare, nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee sullo sviluppo rurale, il Consorzio è costituito in via prioritaria allo scopo di realizzare, in funzione di GAL, il coordinamento e l'attuazione del PSL nell'ambito della programmazione comunitaria tra cui il CSR 2023/2027 con particolare riferimento all'intervento SRG06 del territorio incluso nell'area individuata dalla Reg.Campania denominata "Terre Aurunche". Il Consorzio potrà indirizzare le proprie iniziative volte al sostegno e alla promozione dello sviluppo socio-economico del comprensorio di riferimento, svolgendo attività di coordinamento e di gestione tecnico amministrativa degli strumenti di programmazione previsti dalla normativa comunitaria, comprese le sovvenzioni globali di iniziative di sviluppo; potrà individuare ed elaborare programmi per lo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento, anche come braccio operativo degli Enti pubblici presenti nell'area. Da non ritenersi limitativo ed esaustivo, il Consorzio si impegna a realizzare tutte le attività volte a garantire il perseguimento dello scopo mediante le seguenti attività:- individuare e attuare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, intese come un insieme coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali che contribuiscano alla realizzazione della strategia dell'unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; -partecipare, direttamente e indirettamente, a programmi, progetti ed iniziative comunitarie, in armonia con le relative iniziative regionali e nazionali inerenti lo sviluppo locale; gestire, sia organizzativamente che amministrativamente, la realizzazione di programmi, progetti ed iniziative; -proporre, coordinare e realizzare studi, ricerche e interventi tendenti ad incentivare e promuovere le attività primarie, i servizi e lo sviluppo agro-ittico e turistico; -proporre e gestire studi, ricerche e progetti in materia di sviluppo eco-sostenibile, nell'ottica di economia circolare e blue economy; -proporre e gestire studi, ricerche e progetti per contribuire al miglioramento della qualità della vita, dell'offerta territoriale ed alimentare, nelle aree di riferimento; -promuovere la ricerca e il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, sostenere e incentivare la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione e la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche; -sostenere e promuovere le relazioni, il partenariato e la costituzione di reti scientifiche con le associazioni professionali, Enti pubblici e privati, Università ed Istituti di ricerca pubblici e privati; -svolgere l'attività di sostegno, di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo socio economico mediante: a)la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti significativi per la comunità di riferimento nei settori del turismo rurale in chiave sostenibile; b)lo svolgimento di programmi di assistenza tecnica alle collettività rurali, ai proponenti di progetti di sviluppo ed ad attività già esistenti; c)la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, silvicole, ittiche locali; delle produzioni dell'artigianato, della piccola e media impresa e dei servizi zonali; -incentivare la cooperazione, gli scambi e la diffusione delle esperienze e del know how delle piccole e medie imprese locali attraverso iniziative transregionali e transnazionali, per l'attivazione di partenariati di natura produttiva, commerciale, tecnologica e gestionale; -promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche, promuovendo in maniera capillare la conoscenza dei benefici della dieta mediterranea; -promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso delle tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta, e favorire la realizzazione di impianti sperimentali; - promuovere l'insediamento delle attività produttive, la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi, l'attrezzamento di spazi pubblici o parcheggi, la costruzione di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali ed artigianali ed opere infrastrutturali; -promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche locali, favorendo iniziative di recupero e di sviluppo del patrimonio edilizio rurale, favorendo e promuovendo il turismo nell'area di competenza; -promuovere convegni, dibattiti e incontri pubblici per la discussione, l'approfondimento per la migliore e più diffusa conoscenza della strategia di sviluppo della zona di competenza e delle singole proposte e dei progetti di maggior interesse per la collettività avvalendosi dell'ausilio dei mezzi di informazione.

¹ Descrivere oggetto sociale, finalità e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

3. Modalità di aggregazione e adesione²

(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il GAL Consorzio Domitio Aurunco è un Consorzio insistente su un territorio di ventotto comuni che rientra nell'area leader - A - definita "Terre Aurunche" ed è costituito dall'aggregazione di Enti pubblici e associazioni portatori tutti di interessi collettivi diffusi. La compagine sociale che definisce il GAL Consorzio Domitio Aurunco è l'esito di una intensa attività di animazione, sul territorio di riferimento, posta in essere dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Caserta, che ha dato l'input a tutto il percorso costitutivo. Il GAL Consorzio Domitio Aurunco è stato costituito con atto notarile da quattordici consorziati fondatori: "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CASERTA", "DISTRETTO RURALE ALTO CASERTANO", "CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI CAMPANIA", "ASSOCIAZIONE REGIONALE TERRANOSTRA CAMPANIA", "ASSOCIAZIONE ACLI TERRA PROVINCIA DI CASERTA", "LEGAMBIENTE CAMPANIA APS", "DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ LITORALE DOMITIO FLEGREO E LIBURIA FELIX CONSORZIO-ORTOFRUTTA BIOLOGICO CAMPANIA", "CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO", "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI CASERTA", "CONSORZIO DISTRETTO DELLA CASTAGNA E DEL MARRONE DELLA CAMPANIA", "APROL CAMPANIA-SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA", "CONSORZIO DISTRETTO DI QUALITÀ FILIERA ZOOTECNICA LATTE CAMPANIA", "CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANNURCA CAMPANIA IGP", "CONSORZIO MELANNURCA CAMPANIA IGP". Hanno manifestato interesse a partecipare al Consorzio, e sono stati ammessi con delibera del CDA, altri tre partners: L'ALTRITALIA AMBIENTE ODV-ETS, COOP.SOCIALE VENTUNO, TERRA FELIX SOC.COOP.SOC., I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA, PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA e FOCE GARIGLIANO, ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE, COMUNITÀ MONTANA MONTE SANTA CROCE, COMUNE di TEANO che esprimono un legame diretto con la SSL del Consorzio; tali nuovi consorziati svolgono, o hanno svolto, attività connesse agli scopi indicati nell'oggetto dello Statuto del GAL (Art.5 Statuto). La composizione di tutto il Consorzio, arricchitosi di nuove adesioni successivamente alla fase di costituzione, è espressione del grande interesse manifestato dall'intera comunità rurale alle iniziative del GAL e testimonia, altresì, la fiducia accordata al GAL stesso, quale garante del successo della strategia di sviluppo oggetto della presente proposta. Tutti i consorziati hanno preso coscienza che solo grazie ad una cooperazione, sarebbe stato possibile contrastare le criticità del territorio, consistenti nello spopolamento delle zone d'interesse e nel rischio di desertificazione produttiva. L'aggregazione di questi nuovi partners ha costituito un valore aggiunto agli interessi del Consorzio e agli scopi delle attività insistenti sul territorio per lo sviluppo socio-economico delle Terre Aurunche, andando a creare una compagine ancor più ricca e vivace, offrendo al lavoro del Consorzio stesso un valido contributo, animando un confronto, soprattutto nelle fasi di programmazione, per la definizione di proposte utili, innovative e, allo stesso tempo, fortemente partecipate ed effettivamente implementabili su scala territoriale. Attraverso un'analisi specifica e diretta sui territori delle Terre Aurunche si è fortificata in tutti i soggetti interessati, la consapevolezza che solo attraverso un raggruppamento forte e unitario, si sarebbe giunti alla valorizzazione del territorio, alla riqualificazione delle aree più interne, al miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali, con l'obiettivo di favorire la permanenza delle persone - in particolare dei giovani - ponendo altresì le basi per lo sviluppo di attività economiche fondate sulla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale ed enogastronomico delle aree rurali, già insistenti sul territorio, valorizzando le filiere corte agroalimentari, si è riusciti in definitiva a stendere una strategia progettuale di sviluppo territoriale. Il GAL Consorzio Domitio Aurunco ha manifestato la volontà di garantire il massimo coinvolgimento e la diffusione degli obiettivi che possono essere assicurati dalla partecipazione delle rappresentanze dei singoli settori economici e sociali, coerenti con la strategia, in quanto un partenariato societario forte ed inclusivo, a partire dalla base sociale, è la premessa ineludibile per il successo del GAL in tutte le sue fasi di programmazione, esecutiva e di controllo. L'accesso al Consorzio è sempre aperto e garantito per la costruzione di proposte aderenti alle esigenze del territorio, purché non in contrasto con le finalità del Consorzio stesso, per questo ha stabilito un numero dei consorziati illimitato (art.7 dello Statuto). In conclusione si precisa che non si sono verificati casi di diniego delle richieste di adesione pervenute e situazioni che hanno determinato esito negativo alle stesse.

² Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni.

4. Rappresentatività e presidio del territorio					
Soci del GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia ³	Rappresentante Legale	Interesse o competenza specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due
CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO	80004250611	A	TODISCO FRANCESCO		Ente di diritto pubblico (Organismo con interessi ambientali, paesaggistici)
I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA	83001000617	A	CALENZO MAURIZIO	Istituzione con interessi culturali	Istituzione con interessi culturali
ENTE PARCO REGIONALE AREA VULCANICA DI ROCCAMONFINA E FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	A	VERRENGIA LUIGI MARIA	Organismo con interessi ambientali paesaggistici	
COMUNITA' MONTANA MONTE SANTA CROCE	83001970616	A	LEPORE FRANCESCO		Organismo con interessi ambientali paesaggistici
COMUNE DI TEANO	80005990611	A	SCOGLIO GIOVANNI		Ente locale territoriale con interessi sociali, ambientali, paesaggistici, culturali
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CASERTA	80100420613	B	FEOLA ANIELLO VINCENZO	Associazione di Categoria	
DISTRETTO RURALE ALTO CASERTANO	04528000617	B	GRANATA GENNARO	Rappresentanza di imprese	

³ In tipologia indicare la componente a cui afferisce il socio del GAL:

A - componente pubblica (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università, ecc);

B - componente privata: parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;

C - componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).

CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI CAMPANIA	94105480639	B	CIARDIELLO SALVATORE	Associazione Categoria	di	
ASSOCIAZIONE ACLI TERRA PROVINCIA DI CASERTA	03145250613	B	ZANNINI MICHELE	Associazione Categoria	di	
CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANNURCA CAMPANA IGP	03194920611	B	GIACCIO GIUSEPPE	Rappresentanza imprese	di	
CONSORZIO MELANNURCA CAMPANA IGP DAQ	04518380615	B	GIACCIO GIUSEPPE	Rappresentanza imprese	di	
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI CASERTA	80004470615	B	CONTE PAOLO	Associazione Categoria	di	
APROL CAMPANIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	80034650657	B	PETRUCCELLI TERESA	Organismo di carattere collettivo		
CONSORZIO DISTRETTO DI QUALITA' FILIERA ZOOTECNICA LATTE CAMPANA	09598071216	B	GRAVINA CATIA	Rappresentanza imprese	di	
CONSORZIO DISTRETTO DELLA CASTAGNA E DEL MARRONE DELLA CAMPANIA	09749271210	B	DE CRISTOFARO ANTONIO	Rappresentanza imprese	di	
DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LITORALE DOMITIO FLEGREO E LIBURIA FELIX CONSORZIO-ORTOFRUTTA BIOLOGICO CAMPANIA	04555590613	B	FALCO ORTENSIO	Rappresentanza imprese	di	
ASSOCIAZIONE REGIONALE TERRANOSTRA CAMPANIA	94032810635	C	LOMBARDI PASCAL TONI EMMANUEL			Organismo con interessi turistici, ambientali paesaggistici
LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS	06676380634	C	PASCALE FRANCESCO			Organismo con interessi ambientali
L'ALTRITALIA AMBIENTE ODV-ETS	94055890639	C	NARCISO RENATO			Organismo con interessi ambientali, paesaggistici, culturali
COOPERATIVA SOCIALE VENTUNO	04058320617	C	PASCALE FRANCESCO			Organismo con interessi sociali

TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03815880616	C	PAPA GAETANO		Organismo con interessi sociali
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE	80152200632	C	MINICOZZI DAVIDE	Organismo di carattere collettivo	

Partner esterni al GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia ³	Rappresentante Legale	Condivisione Azione specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

5. Sintesi Rappresentatività e presidio del territorio

Soci totale n.	A - Componente pubblica (soci n.)	5
	B - Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	11
	C - Componente privata/società civile (soci n.)	6
	Istituti Scolastici Tecnico/professionali coerenti agli ambiti tematici	1

6. Coerenza del Partenariato con Ambiti Tematici

Ambito tematico n. 1	Numero partner (Soci e Partner esterni)	5
Ambito tematico n. 2	Numero partner (Soci e Partner esterni)	5

7. Capacità economica finanziaria⁴

Il GAL Consorzio Domitio Aurunco è in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria per lo sviluppo della SSL rilevabile dal fondo consortile interamente versato che ammonta ad € 35.250,00, più le quote dei partner che hanno aderito al Consorzio con impegno formale al successivo perfezionamento del versamento delle quote per un importo complessivo di € 39.250,00

8. Compartecipazione finanziaria dei soci⁵

L'art. 16 dello Statuto stabilisce che "il fondo consortile è costituito: - dalle quote versate da ciascuno dei consorziati all'atto dell'ingresso nel Consorzio; esse non possono essere inferiori ad Euro 250,00 (duecentocinquanta/00)". L'art.10 dello Statuto stabilisce altresì che "le quote di partecipazione degli Enti pubblici non potranno raggiungere complessivamente la metà del fondo consortile". In particolare, la percentuale di compartecipazione pubblica all'interno della composizione del Consorzio Domitio Aurunco è del 14.65% In sede di stipula dell'atto costitutivo il fondo consortile risultava così costituito:

"FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CASERTA" sottoscrive 52 (cinquantadue) quote pari ad Euro 13.000,00 (tredicimila/00) interamente versati;

Consorzio "DISTRETTO RURALE ALTO CASERTANO" sottoscrive 4 (quattro) quote pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) interamente versati;

"CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI CAMPANIA" sottoscrive 10 (dieci) quote pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) interamente versati;

"ASSOCIAZIONE REGIONALE TERRANOSTRA CAMPANIA" sottoscrive 4 (quattro) quote pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) interamente versati;

"ASSOCIAZIONE ACLI TERRA PROVINCIA DI CASERTA" sottoscrive 10 (dieci) quote pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) interamente versata;

"LEGAMBIENTE CAMPANIA APS" sottoscrive 1 (una) quota di Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) interamente versata;

⁴ Descrivere e giustificare il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata alla durata della SSL, con particolare riferimento all'accesso a credito e garanzie fidejussorie, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie, ad eventuali referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

⁵ Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto e dagli ulteriori atti che le regolamentano; rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner, rispetto all'intera quota versata e gli atti/documenti in grado di certificarla.

"DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LITORALE DOMITIO FLEGREO E LIBURIA FELIX CONSORZIO - ORTOFRUTTA BIOLOGICO CAMPANIA", sottoscrive 4 (quattro) quote pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) interamente versata

"CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO" sottoscrive 10 (dieci) quote pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) interamente versata;

"UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI CASERTA" sottoscrive 10 (dieci) quote pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) interamente versata;

"CONSORZIO DISTRETTO DELLA CASTAGNA E DEL MARRONE DELLA CAMPANIA" sottoscrive 10 (dieci) quote pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) interamente versata;

"APROL CAMPANIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" sottoscrive 10 (dieci) quote pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) interamente versata;

"CONSORZIO DISTRETTO DI QUALITA' FILIERA ZOOTEKNICA LATTE CAMPANA" sottoscrive 4 (quattro) quote pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) interamente versata;

"CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANNURCA CAMPANA IGP" sottoscrive 6 (sei) quote pari ad Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) interamente versata;

"CONSORZIO MELANNURCA CAMPANA IGP" sottoscrive 2 (due) quote pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) interamente versata;

Con CdA n. 1 del 27/10/2023 sono stati ammessi nuovi consorziati:

"COOPERATIVA SOCIALE VENTUNO" sottoscrive 1 (una) quota di Euro 250,00 (Duecentocinquanta/00);

"I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA" sottoscrive 1 (una) quota di Euro 250,00 (Duecentocinquanta/00);

"L'ALTRITALIA AMBIENTE ODV-ETS" sottoscrive 1 (una) quota di Euro 250,00 (Duecentocinquanta/00);

"TERRA FELIX SOC. COOP.SOC." sottoscrive 1 (una) quota di Euro 250,00 (Duecentocinquanta/00);

"ENTE PARCO REGIONALE AREA VULCANICA DI ROCCAMONFINA E FOCE DEL GARIGLIANO" sottoscrive 10 (dieci) quote per Euro 2.500,00 (Duemilacinquecento/00);

"COMUNE DI TEANO" sottoscrive una quota di Euro 250,00 (Duecentocinquanta/00);

"COMUNITA' MONTANA MONTE SANTA CROCE" sottoscrive 1 (una) quota di Euro 250,00 (Duecentocinquanta/00);

"ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE" sottoscrive 10 (dieci) quote per Euro 2.500,00 (Duemilacinquecento/00) interamente versati;

Le ammissioni sono certificate dai verbali del CdA n. 1 del 27/10/2023 e dal libro soci. L'adesione dei soggetti pubblici sarà perfezionata nei sei mesi successivi all'approvazione della graduatoria finale come da All. E DRD 464 del 03/08/2023.

9. Riparto Capitale Sociale

Capitale sociale sottoscritto	€ 39.250,00		
Capitale sociale interamente versato	€ 35.250,00		
Pagamento intera quota/versamento (avvenuto, da parte di n. soci)	n. 15	Totale soci n. 22	89.8%

10. Organi statutari

Principali organi del GAL⁶

(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

-Assemblea dei consorziati: (artt.18-25 statuto)

Funzione: Organo di indirizzo e vigilanza. Sono di competenza dei consorziati: Approvazione bilancio, nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amm.vo, nomina organo di controllo, (sindaco unico o collegio sindacale) o se del caso del revisore dei conti, modifiche atto costitutivo, statuto, oggetto consortile e diritti dei consorziati; nomina liquidatori e criteri di svolgimento liquidazione (art.18 statuto).

-Consiglio di Amministrazione (artt. 26-29 statuto):

Funzione: Organo esecutivo con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, può conferire deleghe e responsabilità a ciascun componente nominandoli con indicazione precisa dei loro compiti (art.27 statuto). Il Consiglio di Amministrazione elegge, tra i suoi membri, un Presidente e, eventualmente, un Vice presidente, qualora non nominati dall'Assemblea.

L'art. 6 dell'Atto costitutivo stabilisce che per i primi tre esercizi il consorzio sia amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni dell'Assemblea e le materie a questa riservate dallo Statuto. Vengono nominati componenti del Consiglio di Amministrazione per i primi tre esercizi i signori:

FEOLA Aniello Vincenzo, Presidente;
CIARDIELLO Salvatore, Consigliere;
CONTE Paolo, Consigliere;
FALCO Ortensio, Consigliere;
GIACCIO Giuseppe, Consigliere;
GRAVINA Catia, Consigliere;
PETRUCCELLI Teresa, Consigliere;
TODISCO Francesco, Consigliere;
ZANNINI Michele, Consigliere;

-Presidente

Funzione: Rappresentanza del consorzio (art.30 statuto)

Nome: Feola Aniello Vincenzo

Organo decisionale⁷

(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

L'organo decisionale del Consorzio è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione. Il CdA è composto da n. 9 consiglieri, come previsto dall'art 26 dello statuto, e nel rispetto di quanto stabilito per i GAL di nuova costituzione, secondo quanto fissato dall'articolo 33 del Reg. (UE)2021/1060. Inoltre l'art. 6 dell'Atto costitutivo stabilisce che i nove membri del Consiglio di Amministrazione dureranno in carica per i primi tre esercizi, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni dell'Assemblea e le materie a questa riservate dallo Statuto.

Il CdA delibera in adunanza collegiale: per la redazione del progetto di fusione (o scissione); per il progetto di bilancio; per richiesta di almeno un terzo dei consiglieri; ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. In questi casi, il Presidente convoca il CdA, fissa l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare". Il CdA delibera quanto necessario per l'implementazione della SSL delegando, di volta in volta ed in maniera specifica, al fine di snellire procedure e processi, tutto quanto necessario alla figura del Presidente e del coordinatore. Con convocazioni periodiche il CdA affronterà le decisioni relative all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, alla promozione e sensibilizzazione della Strategia di Sviluppo Locale e alla Gestione Amministrativa e Finanziaria del Consorzio. Saranno inoltre discusse tutte le proposte e le iniziative anche non direttamente riguardanti la SSL 2023-2027.

Tutti i consiglieri eletti sono in possesso di un elevato livello di esperienza o di qualificazione professionale rispetto al tema centrale del Consorzio Domitio Aurunco.

⁶ Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.

⁷ Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale.

N	Rappresentante ⁸ (nominativo e ruolo)	CF	Socio rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica/ privata)	Condizione di svantaggio/pa ri opportunità ⁸
1	FEOLA ANIELLO VINCENZO	FLENLV89D28G309F	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI CASERTA	PRIVATA	2
2	CIARDIELLO SALVATORE	CRDSVT65E09G309E	CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI CAMPANIA	PRIVATA	
3	CONTE PAOLO	CNTPLA82H15F839V	CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI CAMPANIA	PRIVATA	
4	FALCO ORTENSIO	FLCRNS82M05B715M	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LITORALE DOMITIO FLEGREO E LIBURIA FELIX CONSORZIO- ORTOFRUTTA BIOLOGICO CAMPANIA	PRIVATA	1
5	GIACCIO GIUSEPPE	GCCGPP84L17F839J	CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANNURCA CAMPANA IGP CONSORZIO MALANNURCA IGP	PRIVATA	2
6	GRAVINA CATIA	GRVCTA79D60I234T	CONSORZIO DISTRETTO DI QUALITA' FILIERA ZOOTECNICA LATTE CAMPANIA	PRIVATA	3
7	PETRUCCELLI TERESA	PTRTSR79L55B715Z	APROL CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PRIVATA	3
8	TODISCO FRANCESCO	TDSFNC75R15A489I	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO	PUBBLICA	
9	ZANNINI MICHELE	ZNNMHL47M10F352Y	ASS.ACLI TERRA PR.CASERTA	PRIVATA	

Incidenza % della rappresentatività della Componente Privata	88,88%
---	--------

⁸ Indicare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:

1. Diversamente abili (specificare la tipologia di disabilità ed, eventualmente, il grado di disabilità);
2. Giovani (età < 41 anni non compiuti alla data di presentazione della SSL);
3. Donne.

Incidenza % dei Componenti in condizione di svantaggio	55,55%
--	--------

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale

1. Servizi Comprensoriali ⁹				
Comune	CF	Offerta scolastica secondaria superiore (elencare)	Servizi socio sanitari (elencare)	Sistemi di mobilità (elencare)
TEANO	80005990611	Ist. professionale per i servizi alberghieri e ristorazione - IPSSART	U.O. Assistenza Sanitaria di Base Teano - distretto ASL 14	Stazione ferroviaria di Teano posta sulla linea Roma-Napoli via Cassino. È gestita da RFI

2. Enti sovracomunali	
Numero Enti Locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs 267/2000 (esclusi i Comuni)	2
Comunità Montana Monte Santa Croce	
Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce del Garigliano	

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni

2. Analisi situazione e contesto di riferimento ¹⁰

⁹ Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità): elencare i soli comuni facenti parte del partenariato dotati dei seguenti servizi sul proprio territorio: un'offerta scolastica secondaria superiore articolata (cioè **almeno un liceo e almeno uno tra istituto tecnico e professionale**); servizi sociosanitari (**almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso**); **stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali**. La presenza simultanea dei predetti servizi garantirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

¹⁰ Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti. Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali.

(Max 12.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse eventuali tabelle)

La descrizione del contesto è orientata a fornire un quadro generale dello stato del sistema socioeconomico e ambientale del territorio oggetto della Strategia Di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Consorzio Domitio Aurunco. Il lavoro si fonda, anche, su un'analisi condotta on field e on desk che restituisce una diagnosi completa di aspetti qualitativi e quantitativi. Detta analisi è stata condotta secondo un approccio di ricerca-osservazione. Tali sforzi di analisi si sono rivelati preziosi per il compimento di un'analisi SWOT necessaria per sviluppare un quadro complessivo del territorio, al fine di rilevarne i fabbisogni di sviluppo socio-economico da soddisfare e quindi tracciare un primo orientamento di azioni da attivare. L'ambito territoriale di riferimento del GAL Consorzio Domitio Aurunco comprende una vasta porzione del territorio casertano, ricadente in 28 Comuni, ai confini tra la regione Campania e la regione Lazio. I comuni interessati dal programma sono inseriti nei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) F1-Litorale Domitio e A11-Monte Santa Croce. L'area di intervento si estende su una superficie di 582,63 km², circa il 20% della superficie del territorio casertano e circa il 4% della superficie della Regione Campania. L'orografia non risulta omogenea: il territorio è comprensivo di comunità montane, come la Comunità Montana Monte Santa Croce in cui vi è incluso il parco regionale di Roccamonfina e Foce Garigliano, ma si estende fino alla zona costiera della provincia di Caserta. Grazie alla pedogenesi disgregativa delle colate e delle eruzioni piroclastiche del vulcano Roccamonfina avvenute in età pleistocenica, i terreni derivati sono particolarmente dotati di tutti i macroelementi, essenziali a qualsiasi coltura agraria. Il territorio è caratterizzato da un'identità territoriale molto forte, che si unisce ad una coerenza complessiva di risorse umane e finanziarie in grado di sostenere un percorso di sviluppo appropriato, puntando ad un obiettivo principale: la valorizzazione e l'integrazione sociale del territorio.

1.1 Struttura della popolazione e indici demografici

La popolazione residente nei territori del GAL Consorzio Domitio Aurunco è di 64.002 unità, ovvero circa il 7% (Fonte dati: Istat, Censimento della popolazione 2011) della popolazione residente in provincia di Caserta. La densità abitativa media è di 95,90 abitanti per km² a confronto della densità abitativa della provincia di Caserta che si attesta intorno ai 1.403,1 abitanti, la variazione percentuale risulta del -93%. In quasi tutti i comuni scelti per la costituzione del GAL si osserva un aumento del tasso di spopolamento che in media è -5,27%, con valori oltre il -10% nel comune di Tora e Piccilli e oltre il -20% nel comune di Marzano Appio. L'indice di invecchiamento medio è 168,35 anziani per 100 giovani di età inferiore ai 14 anni. Il tasso di disoccupazione nell'intera area è in media del 27%, dato piuttosto rilevante soprattutto se messo a confronto con il tasso di disoccupazione nazionale che si attesta al 7,8%. Il tasso di disoccupazione così elevato potrebbe essere una spiegazione parziale al tasso di spopolamento, causato probabilmente anche da una bassa o poco diversificata offerta di lavoro.

1.2 Il settore industriale

Il settore industriale, del commercio e dei servizi dei territori esaminati registra 3.218 imprese attive (Fonte dati: Istat, Censimento Industria e servizi 2011) escluse le imprese attive nel settore agricolo, e circa 7.397 addetti. La maggior concentrazione di imprese è nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, con una percentuale di aziende presenti del 35,91%. Gli altri settori importanti per l'economia dei comuni del GAL Consorzio Domitio Aurunco sono:

- Attività professionali, scientifiche e tecniche, in cui sono coinvolte 11,63% delle imprese;
- Costruzioni, in cui è coinvolto l'11,28% delle imprese;
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, in cui è coinvolto il 7,67% delle imprese.

La media del numero di imprese presenti per comune è di 265,84 unità ma con valori minimi di 43 unità (Tora e Piccilli) ed un massimo di 1.171 unità (Sessa Aurunca). La densità territoriale è di 5,9 imprese per km², dato che risulta nettamente inferiore a quello registrato a livello regionale che è circa 19,5.

1.3 Il Settore Agricolo

Nell'area del GAL Consorzio Domitio Aurunco, il settore agricolo è un forte pilastro per l'economia. Sono operanti, infatti, (Fonte dati: Istat, Censimento Agricoltura 2010) 5.271 aziende agricole, con una media di 405

aziende per comune. Dal 2000 al 2010 sul territorio si è riscontrata una contrazione di circa il 46% del numero di aziende agricole, anche se la riduzione di SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) risulta solo dell'8% mentre quella di SAT (Superficie Agricola Totale) è circa del 16%. Queste osservazioni evidenziano un fenomeno di concentrazione dei terreni agricoli. La forma giuridica del 98% delle aziende è individuale, il dato del 2010 risulta più elevato (+5% circa) rispetto al 2000. La seconda forma giuridica più diffusa è la società di capitali anche se la percentuale si attesta solo intorno allo 0,6%. Percentuali inferiori allo 0,5% riguardano la presenza di: altra società di persone (0,5%), società semplici (0,3%), società cooperative (0,2%). Per quanto concerne il titolo di possesso dei terreni, il 74% delle aziende agricole opera solo su terreni di proprietà che rappresentano il 53% della SAU. La forma mista tra proprietà e affitto è adottata dal 12% delle aziende, mentre percentuali inferiori operano in solo affitto (7%), in uso gratuito (2%) o in forme miste tra affitto e uso gratuito. Le caratteristiche del capo-azienda dimostrano che la maggior parte ha un'età compresa tra i 45 e i 64 anni (50%) o superiore ai 75 anni (14%). I capo-azienda classificabili come giovani agricoltori (fino a 40 anni) risultano essere solo l'11% del totale. Il 32 e 30% dei capo-azienda possiede rispettivamente la licenza media e la licenza elementare; il 22% ha un diploma di scuola media superiore diverso dall'indirizzo agrario e solo il 7,8% ha una laurea, di cui solo lo 0,5% in scienze agrarie. Sul totale delle aziende agricole presenti sul territorio del GAL 1.850 unità (35,1%) risultano a conduzione femminile. L'ordinamento colturale più diffuso è quello delle legnose agrarie (91%) con una superficie investita di 14.475,3 ha, circa il 65% della SAU totale dell'intero territorio di riferimento. Le colture arboree maggiormente diffuse sono i fruttiferi (47% della SAU arborata) di cui il 30% è pesco, il 22% è nocciolo e un ulteriore 27% è investito in castagno. L'olivo è presente sul 14% della SAU totale mentre la vite riguarda solo il 3%. La superficie destinata ai seminativi è complessivamente il 25% della SAU totale. Le aziende che praticano allevamento sono 237, circa il 4% delle aziende totali presenti sul territorio. In prevalenza vi è l'allevamento bufalino in 12 aziende con circa 3.000 capi.

Le aziende agricole certificate per prodotti di alta qualità sono 415 (7,8% del totale) di cui 172 (3,3%) impegnate con certificazione DOP e IGP e 243 unità (4,61%) con produzioni biologiche. Tra le produzioni DOC, DOP, IGP e IGT si annoverano:

- Castagna di Roccamonfina IGP, la cui zona geografica di produzione comprende il territorio amministrativo dei Comuni rientranti nell'area del GAL indicati nel disciplinare della Regione Campania.
- Vini IGT "Roccamonfina", le cui uve devono provenire dalle aree collinari del territorio amministrativo dei comuni rientranti nell'area del GAL indicati nel disciplinare della Regione Campania.
- Vini IGT "Terre del Volturno" da uve che devono provenire anche dal territorio amministrativo dei Comuni rientranti nell'area del GAL indicati nel disciplinare della Regione Campania.
- Vini DOC "Falerno del Massico" da uve che devono provenire dal territorio amministrativo dei Comuni rientranti nell'area del GAL indicati nel disciplinare della Regione Campania.
- Vini DOC "Galluccio" le cui uve devono essere prodotte esclusivamente nell'intero territorio amministrativo dei comuni di: Conca della Campania, Galluccio, Mignano Monte Lungo, Rocca d'Evandro, Tora e Piccilli, tutti appartenenti al territorio del GAL
- Olio extravergine di Oliva DOP "Terre Aurunche", il territorio che marca la DOP "TERRE AURUNCHE" è situato nella zona attorno al vulcano spento del Roccamonfina, nei territori olivetati dei comuni rientranti nell'area del GAL indicati nel disciplinare della Regione Campania.
- "Mozzarella di Bufala Campana" DOP prodotta in diversi comuni interessati dal GAL.
- "Melannurca Campana" IGP prodotta in tutti i comuni interessati dal GAL.

- Prodotti Biologici dell'artigianato gastronomico locale, riconosciuti come PAT, ovvero di Prodotti Agroalimentari Tradizionali, fondamentali per la sana alimentazione, dove la filiera breve garantisce genuinità, qualità e freschezza, oltre al gusto dei sapori autentici.

1.4 Attrattività del territorio

Con sguardo rilassato, si possono visitare i molti borghi presenti nell'area delle "Terre Aurunche", luoghi caratteristici per siti archeologici, chiese, conventi, castelli, luoghi di interesse storico, vedute panoramiche e orizzonti mozzafiato; l'offerta turistica nel territorio del GAL è caratterizzata da una fitta presenza di elementi diffusi di attrattività turistica, per la presenza di importanti realtà museali, di itinerari religiosi, culturali e naturalistici non solo nei grandi centri urbani come Castel Volturno, Sessa Aurunca e Teano, ma anche nei piccoli centri come Roccamonfina, Galluccio e addirittura Tora e Piccilli, divenuto noto in ambiente scientifico, a livello mondiale, per un importantissimo ritrovamento in località Foresta. Proprio qui, infatti, sono state rinvenute diverse impronte di ominidi che le più recenti ricerche attribuiscono ai Neanderthal, ma, dalla fantasia degli abitanti del luogo e dai più, sono conosciute come "le Ciampate del Diavolo". Nel corso dell'anno, in occasione di sagre e feste religiose, le comunità si ritrovano raccontando la vita semplice e genuina dei luoghi di appartenenza, ricchi di tradizioni popolari, luoghi dove è possibile assaporare cibi e prodotti tipici dai sapori autentici, il tutto sempre accompagnato e suggellato da vini pregiati e da straordinari oli extravergine.

1.5 Servizi ed accessibilità

Nell'area del GAL, l'offerta ricettiva del territorio è essenzialmente di tipo extra-alberghiero con una diffusa presenza di aziende agrituristiche, bed & breakfast e affittacamere; il territorio si presenta con comunità caratterizzate da aspetti demografici, livelli di fruibilità dei servizi essenziali alle famiglie, opportunità di accesso al mercato del lavoro e livelli di inclusione sociale di valore non sempre positivo; le dotazioni infrastrutturali ed il livello dei servizi offerti alle imprese ed alle popolazioni rurali rendono scarsamente attrattivo il territorio per gli investimenti produttivi e rappresentano anche uno dei fattori che determinano il progressivo impoverimento demografico ed il preoccupante fenomeno di senilizzazione della popolazione. La rete viaria e i collegamenti di vario genere tra le diverse zone facenti parte del nuovo GAL sono alquanto deficitarie.

1.6 Fattori ambientali

Le attrattività del territorio delle Terre Aurunche sono variegata; si passa dal territorio del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano ai territori delle Terre Aurunche che fanno parte dei "Regi Lagni", passando per la Riserva Naturale Foce Volturno-Costa di Licola, Lago Falciano; il territorio è un insieme di paesaggi, di sentieri, di una rete di storici canali che connettono il litorale con i monti dell'interno. In conclusione una terra di grande ospitalità e di storia, che offre ai suoi visitatori una natura rigogliosa ed incontaminata, ma anche da recuperare con interventi decisivi che si rispecchia nei visi della gente e nei luoghi che la abitano.

3. Analisi SWOT¹¹

Cod.	Punti forza (Descrizione)	Cod.	Punti di debolezza (Descrizione)
PF01	Produzioni agroalimentari di qualità del territorio Domitio Aurunco (Mela Annurca IGP, Castagna di Roccamonfina IGP, Vino Falerno del Massico DOC, Vino Galluccio DOC, Vino IGT Roccamonfina, olio EVO DOP Terre Aurunche, Mozzarella di Bufala Campana DOP, Produzioni Biologiche, PAT)	PD01	Scarsa pianificazione territoriale (tutela non sempre sufficiente delle risorse del territorio)
PF02	Patrimonio naturalistico e paesaggistico grazie all'origine vulcanica e alla presenza di aree protette (Parco regionale di Roccamonfina e foce Garigliano, Riserva Naturale Foce Volturno costa di Licola lago Falciano, Oasi dei Variconi)	PD02	Scarso ricambio generazionale (solo 11% giovani agricoltori e 14% superiore a 75 anni)
PF03	Patrimonio culturale architettonico e archeologico	PD03	Scarsa conoscenza del territorio dei suoi attrattori e delle attività produttive
PF04	Consolidato richiamo turistico delle località costiere e forte potenzialità turistico ricreativa delle aree più interne	PD04	Caratteristiche del mercato del Lavoro (disoccupazione giovanile, competenze non adeguate, lavoratori immigrati)
Cod.	Opportunità (Descrizione)	Cod.	Minacce (Descrizione)
O01	Possibilità di implementare policy mix per favorire la diversificazione aziendale e riqualificazione sociale	M01	Sottoutilizzo e abbandono attività agricole
O02	Sempre maggiore attenzione da parte dei consumatori al consumo di prodotti agricoli a km 0	M02	Emigrazione dei giovani delle comunità locali verso luoghi che favoriscano l'occupazione o un'offerta diversificata del lavoro
O03	Propensione del tessuto sociale a creare sinergie tra gli attori operanti sul territorio	M03	Livello di qualificazione delle risorse umane non sempre adeguato
O04	Crescente attenzione al patrimonio rurale e possibilità di creazione di pacchetti turistici integrati	M04	Scarso coordinamento fra le iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema locale

4. Definizione dei fabbisogni¹²

FB cod.	FB (Descrizione)	AT 1	AT 2	Elementi swot correlati (Riferimento a codici PF, PD, O, M)
FB01	Reti associative che permettano l'implementazione di un modello di sviluppo integrato sostenibile promuovendo un migliore coordinamento inter ed intra settoriale	X	X	PF01, PF02, PD02, PD04, O03, O04, M03, M02, M04

¹¹ Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

¹² Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

FB02	Strategie di diversificazione produttiva in termini di attività ed opportunità per incrementare la tipologia di servizi offerti.	X		PF01, PF04, PD02, PD04, O01, O02, O04, M01, M04
FB03	Promuovere la conoscenza ed incentivare la vendita delle produzioni di qualità locali in grado di generare valore aggiunto al territorio	X		PF01, PF04, PD03, O02, O04, M01, M03, M04
FB04	Mettere a sistema tutte le peculiarità del territorio (ambientali storiche, paesaggistiche enogastronomiche etc) in modo da garantirne la tutela da un lato e la fruibilità dall'altro		X	PF01, PF02, PF03, PF04, PD01, PD03, O01, O03, O04, M02, M04
FB05	Azioni ecosostenibili volte a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e preservare la biodiversità agraria e naturalistica	X		PF01, PF02, PD03, O02, M01, M03

4. Definizione del tema centrale e descrizione generale della strategia di sviluppo locale¹³

(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)

Il tema centrale della strategia riguarda "Il sistema cibo ambiente e turismo". La scelta del tema centrale della SSL del GAL Consorzio Domitio Aurunco è il risultato di una serie di valutazioni scaturite dall'analisi di contesto e dei fabbisogni, rilevati in fase di definizione della SWOT e direttamente attraverso il contributo e il coinvolgimento del territorio, garantendo sempre la coerenza e l'integrazione della futura strategia con le politiche e le progettualità in corso a livello regionale e locale.

Scopo della SSL è di costituire una reale opzione di sviluppo integrato, basata sui caratteri identitari e sull'integrazione sostenibile di produzione, trasformazione agroalimentare di qualità e patrimonio paesaggistico, naturale e culturale, proteso a turismo, per generare un percorso di crescita intelligente e inclusivo

Il territorio del GAL Consorzio Domitio Aurunco è molto variegato, dal mare alla montagna, dalle aree costiere che hanno un turismo molto attivo nel periodo estivo, alle aree interne che da sole non sono in grado di uscire da una situazione che li ha viste, negli ultimi anni, protagoniste di un progressivo invecchiamento e di una diminuzione della popolazione e dei servizi essenziali, oltre che di una contrazione delle aziende sul territorio. Da ciò la necessità di uscire dall'ambito territoriale del Comune e settoriale e ragionare in termini più ampi, superando così il problema della disaggregazione che unita ai problemi derivanti dalle dimensioni ridotte e della debolezza strutturale del settore produttivo, rappresenta un limite al potenziale economico che queste comunità potrebbero esprimere. Questi territori infatti possono potenzialmente intercettare le richieste di un sempre crescente numero di consumatori che sono attenti alle questioni ambientali, sanitarie, sociali ed etiche e ricercano valore negli alimenti, e ciò perché ai prodotti alimentari viene attribuito sempre meno un valore d'uso e sempre più un valore emozionale. In questo senso, i prodotti di questi territori hanno una grande forza che consente il passaggio da commodity a speciality e la promozione delle specialità tradizionali sarà strettamente connessa con la promozione di questo bellissimo territorio e delle sue peculiarità, con l'attuazione di azioni che mirano al connubio "cibo ambiente turismo". La promozione di tale connubio intercetta appieno gli obiettivi del Green Deal Europeo e delle strategie tematiche che ne costituiscono i pilastri: strategia della Biodiversità e strategia Farm to Fork "dal produttore al consumatore".

La strategia proposta parte dall'idea di valorizzare queste potenzialità, promuovendo

1) integrazioni/aggregazioni territoriali di settore e intersettoriali tra soggetti pubblici e privati. Nello specifico, si prevede di creare reti di imprese per la valorizzazione delle produzioni locali agroalimentari (Eatinerando nel Territorio Domitio Aurunco) nonché la Destination Management Organization D.M.O. Domitio Aurunco per la promozione di offerte turistiche integrate, al fine di fornire una chiave per scoprire il territorio, il tutto in risposta ai fabbisogni 01, 03 e 04.

2) diversificazione produttiva: l'obiettivo è promuovere lo sviluppo della filiera corta e sostenere lo sviluppo del turismo rurale su tutta l'area GAL In risposta ai fabbisogni 02,03,04 con la messa a sistema delle risorse ambientali e culturali presenti sul territorio e la nascita di offerte integrate di supporto e servizio al turista; ad

¹³ Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

integrazione dell'offerta turistica, la strategia intende incentivare le produzioni di qualità presenti sul territorio, in particolare quelle del comparto agroalimentare;

3) miglioramento dell'attrattività del territorio in risposta al fabbisogno 4 : la SSL del GAL Consorzio Domitio Aurunco intende avviare con il supporto di attori pubblici e privati di associazioni e enti del territorio un processo di recupero e valorizzazione degli elementi del patrimonio culturale , paesaggistico ed enogastronomico , rafforzando il collegamento con l'ambito turistico, attraverso la sistematizzazione e la messa in rete di tale patrimonio e la promozione congiunta con altri elementi attrattivi del territorio (turismo estivo della parte costiera).

4) miglioramento della sostenibilità del sistema Domitio Aurunco in risposta al fabbisogno 5 promuovendo le condizioni per introdurre innovazione finalizzata alla mitigazione dei cambiamenti climatici ed all'utilizzo efficiente delle risorse e per preservare la biodiversità agraria e naturalistica

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Domitio Aurunco nasce sulle fondamenta dei due ambiti tematici

- Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari

- Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali;

I due ambiti tematici trovano nella sostenibilità un comune denominatore, sono orientati ad una dimensione produttiva e imprenditoriale e sono declinati secondo una continua e costante integrazione degli stessi.

Essi vogliono rappresentare il filo conduttore nella costruzione di politiche di sviluppo territoriale, tramite l'SSL, in cui centrale è l'integrazione tra il settore primario, secondario e terziario. La strategia è fortemente orientata a costruire connessioni multisettoriali tra le risorse ambientali architettonico-culturali del territorio, le realtà imprenditoriali e i cittadini che lo abitano con una particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni di qualità.

5. Motivazioni della scelta degli ambiti tematici e sinergie tra questi ed il tema centrale¹⁴

(Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)

In relazione al primo ambito tematico "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari" verranno attivate una serie di azioni che consentiranno di perseguire la valorizzazione delle filiere produttive locali, il rafforzamento dei mercati locali favorendo l'aggregazione delle aziende agricole (OB1) finalizzata allo sviluppo di reti associative che permettano l'implementazione di un modello di sviluppo integrato sostenibile promuovendo un migliore coordinamento inter ed intra settoriale.

Stimolare l'aggregazione dei diversi operatori di filiera o di area, consentirà di valorizzare le produzioni agroalimentari sia in chiave quantitativa e qualitativa, che in chiave territoriale, legando l'immagine dei prodotti alle specificità dei luoghi e alla fruizione turistica diffusa e accessibile con iniziative di turismo esperienziale. (OB2)

Il territorio Domitio Aurunco è un'area a forte vocazione agricola, l'agricoltura riveste un ruolo centrale nello sviluppo di questi territori, garantendo la cura e il mantenimento degli stessi nonché la permanenza di un tessuto sociale vitale costituendo l'agricoltura, spesso, l'unica possibilità di impiego.

Migliorare la sostenibilità economica (OB 5) delle aziende rappresenta la conditio sine qua non per la permanenza delle stesse nel settore ma con lo sguardo sempre puntato verso la sostenibilità ambientale (OB3) avendo come riferimento non solo l'attività produttiva ma anche l'accoglienza dei visitatori, per l'offerta di un'esperienza diretta di fruizione del territorio, offrendo l'opportunità di vedere come si produce con qualità e di dialogare con i produttori locali.

La promozione della connessione fra i diversi attori dello sviluppo locale mediante l'aggregazione dei diversi operatori di filiera e di area consentirà di migliorare l'organizzazione per il superamento della frammentazione dell'offerta di prodotti locali, e la creazione di valore aggiunto alle produzioni, puntando anche sulla promozione della diversificazione delle attività dell'imprenditore agricolo per arricchire l'offerta turistica del territorio e promuovere l'integrazione degli attori pubblici e privati in chiave settoriale e intersettoriale (OB4).

Pertanto la promozione dell'aggregazione degli operatori agricoli consentirà di superare la storica frammentazione produttiva delle aziende agricole del territorio Domitio Aurunco e consentirà di raggiungere masse critiche di produzioni tali da sostenere la crescita di domanda generata anche dallo sviluppo della fruizione turistica e diffusa del territorio sostenuta dal GAL Consorzio Domitio Aurunco

In questa ottica poi l'aggregazione di operatori multisettoriali (agricoli, turistici, artigianali) sarà fonte di stimolo per l'innovazione nelle produzioni e nelle forme di commercializzazione e sarà finalizzata a migliorare l'attrattività del territorio mediante il rafforzamento del "sistema di offerta socio-culturale e turistico-ricreativa". (Ambito Tematico 5).

La strategia del GAL Consorzio Domitio Aurunco è incentrata sulla messa in rete e sull'implementazione di modelli di gestione e sviluppo di prodotti turistici in grado di coinvolgere attivamente il territorio, in particolare

¹⁴ Indicare un tema centrale e le interazioni sinergiche con gli altri ambiti tematici.

la componente privata, garantendo un impatto concreto e diretto a livello locale e la sostenibilità nel tempo, anche al termine della programmazione e dei finanziamenti. La strategia vuole consolidare ed incrementare l'attrattività turistica del territorio attraverso il perseguimento di una maggiore fruibilità, di una migliore integrazione delle risorse e una caratterizzazione più distintiva dell'offerta turistica territoriale che sia più riconoscibile (Destination Management Organization Domitio Aurunco)

L'impianto strategico parte dunque dalla valorizzazione dell'esistente in risposta all'OB01 e OB02, la promozione della centralità dei territori mediante il sostegno delle iniziative private, la messa in rete di risorse e operatori e lo stimolo alla collaborazione tra privati enti territoriali ed associazioni per l'attuazione di interventi in grado di sostenersi nel tempo e generare ricadute concrete e durature per il territorio, finalizzate alla creazione di nuove opportunità economiche, occupazionali e imprenditoriali, anche per il miglioramento della qualità della vita, puntando sulla massima concretezza delle iniziative programmate che saranno coerenti ed integrate con le strategie e progettualità già attive a livello locale e regionale puntando, sulla sostenibilità delle iniziative, sulla complementarietà e la non sovrapposizione degli interventi, chiaramente in rispondenza agli obiettivi e fabbisogni rilevati con il coinvolgimento attivo e diretto del territorio stesso nella realizzazione delle iniziative.

6. Obiettivi della strategia ¹⁵		
Obiettivi specifici Cod/definizione	FB correlati cod.	Unità di misura
OB01 -Valorizzare le filiere produttive locali, rafforzare i mercati locali favorire l'aggregazione delle aziende agricole	FB01, FB03	N° Aziende che partecipano alla rete di imprese
OB02- Valorizzare il sistema delle risorse locali, generare uno stretto rapporto tra il patrimonio storico culturale enogastronomico ed ambientale; accrescere l'attrattività del territorio	FB02, FB04	N° di Enti pubblici e Privati coinvolti
OB03- Promuovere le condizioni per introdurre innovazione, per la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'utilizzo efficiente delle risorse e per preservare la biodiversità agraria e naturalistica	FB05	N° aziende beneficiarie
OB04-. Incentivare la multifunzionalità e la diversificazione delle imprese agricole agevolando le connessioni intersettoriali e i processi di aggregazione	FB01, FB02, FB03,FB04	N° aziende beneficiarie

¹⁵ Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun ambito tematico sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato.

6. Obiettivi della strategia¹⁵

OB05- Rafforzare le imprese esistenti, favorire la nascita di nuove imprese (start-up)	FB02, FB03	N° aziende beneficiarie
--	------------	-------------------------

7. Complementarità e integrazione con altre politiche territoriali¹⁶

altre politiche territoriali già attive - riferimento normativo	altre politiche territoriali già attive - descrizione	Coerenza delle altre Politiche di sviluppo territoriale con la SSL
I DISTRETTI DEL CIBO IN REGIONE CAMPANIA Regolamento di attuazione della L.R. 20/2014 pubblicato sul BURC n. 57 del 2 ottobre 2019 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità	(DIR) Distretti rurali "sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea che deriva dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità e coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali". (DAQ) I distretti agroalimentari di qualità "sistemi produttivi locali caratterizzati da una significativa presenza economica e da una interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale oppure da produzioni tradizionali o tipiche".	Con questo Regolamento si mettono a disposizione dei sistemi locali, segnatamente delle piccole e medie imprese, strumenti più incisivi per potenziare il contesto in cui operano e rafforzare la propria competitività. L'obiettivo è dare slancio allo sviluppo dei territori e dell'agroalimentare, tale obiettivo è coerente con il tema centrale della SSL del GAL Consorzio Domitio Aurunco "Il sistema cibo ambiente e turismo" e con l'ambito tematico scelto Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari" e con il PCC1
L.R. 5/2019 – DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI DELLA CAMPANIA, PER LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA SOSTENIBILE DEI BACINI E SOTTOBACINI IDROGRAFICI E LA DIFFUSIONE DEI CONTRATTI DI FIUME La Regione Campania ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, con Delibera della Giunta Regionale n. 452 del 22/10/2013	Istituendo CONTRATTO DI FIUME DEL BASSO VOLTURNO, il Contratto di fiume è atto di impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati ai corsi d'acqua, per la condivisione della modalità di lavoro atte a perseguire a) riduzione dell'inquinamento delle acque e la salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi; b) l'uso sostenibile delle risorse idriche;	Il documento di intenti del Contratto di fiume del basso Volturno contiene tra l'altro -. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI UNA CULTURA PIU' ATTENTA ALLA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DEI CORSI D'ACQUA -. CREAZIONE DI UN SISTEMA DI PERCORSI DI MOBILITA' DOLCE PER SVILUPPARE LA FRUIZIONE TURISTICO AMBIENTALE Tali intenti sono coerenti con l'ambito tematico scelto "sistema di offerta socio-culturale e turistica- ricreativa" e con le azioni relative al PCC3

¹⁶ Descrivere, evidenziare e giustificare la correlazione tra il tema centrale, gli ambiti tematici e gli obiettivi specifici della strategia con uno o più obiettivi configurati dalle altre politiche territoriali (es. SNAI, etc.), come riportati nell'ambito dei relativi atti e/o documenti ufficiali. Riportare le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi comuni alla SSL e alle altre politiche territoriali attivate. Nello spazio successivo relativo a "commenti e giustificazioni" vanno indicati puntualmente i riferimenti alle "politiche" richiamate ed ai relativi atti/documenti.

	c) il riequilibrio del bilancio idrico; d) la riqualificazione e la valorizzazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corpi idrici; e) il miglioramento della fruizione turistico-ambientale dei contesti territoriali interessati; f) la condivisione delle informazioni e la diffusione della cultura dell'acqua.	
Decreto Dirigenziale n. 449 del 01 agosto 2023, Avviso pubblico per l'ammissione dei Territori e dei Gal Pesca alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)	Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 - "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 - "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura", l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021	Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali. Nello Specifico l'azione 4.A.1 Campania Felix della strategia del GAL PESCA -FLAG PESCA FLEGREA Scarl Approdo di ULISSE prevede tra l'altro: - Mappatura di percorsi (anche sommersi di osservazione della biodiversità marina) e itinerari paesaggistici, archeologici e geologici. - Realizzazione e posa in opera di cartellonistica (anche subacquea) - Formazione di "guide turistiche del mare" Tali intenti sono coerenti con l'ambito tematico scelto "sistema di offerta socio-culturale e turistica- ricreativa" e con le azioni relative al PCC3 nello specifico PC03B e PC03C

Commento e giustificazioni

L'obiettivo della valorizzazione delle filiere produttive locali è finalizzato a dare slancio allo sviluppo dell'agroalimentare di qualità e dei territori, favorire l'organizzazione dei produttori primari e potenziare le filiere. Tale obiettivo è coerente con quanto previsto dal Regolamento di attuazione della L.R. 20/2014 I Distretti del cibo in Regione Campania con il tema centrale della SSL del GAL Consorzio Domitio Aurunco "Il sistema cibo ambiente e turismo" e con l'ambito tematico scelto Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari"

L'obiettivo valorizzazione del sistema delle risorse locali è finalizzato a creare un nuovo modello di governance territoriale favorendo la connessione di risorse ambientali, sociali, culturali e produttive e la prosperità delle comunità è coerente con la creazione di un sistema di percorsi di mobilità dolce per sviluppare la fruizione turistico ambientale, azione di miglioramento della fruizione turistico-ambientale nell'ambito dell'istituendo Contratto di Fiume del Basso Volturno, ed è coerente con l'azione 4.A.1 Campania Felix della strategia del GAL PESCA -FLAG PESCA FLEGREA Scarl Approdo di ULISSE.

Codice Obiettivo specifico strategia		Coerenza con obiettivi di Politiche di sviluppo territoriale già attive sul territorio
OB01 -Valorizzazione delle filiere produttive locali		L'obiettivo della valorizzazione delle filiere produttive locali è finalizzato a dare slancio allo sviluppo dell'agroalimentare di qualità e dei territori, tale obiettivo è coerente con quanto previsto dal Regolamento di attuazione della L.R. 20/2014 I Distretti del cibo in Regione Campania
OB02- Valorizzazione del sistema delle risorse locali		L'obiettivo della Valorizzazione del sistema delle risorse locali è coerente con la creazione di un sistema di percorsi di mobilità dolce per sviluppare la fruizione turistico ambientale nell'ambito dell'istituendo Contratto di Fiume del Basso Volturno
OB02- Valorizzazione del sistema delle risorse locali		L'obiettivo della Valorizzazione del sistema delle risorse locali è coerente con l'azione 4.A.1 Campania Felix della strategia del GAL PESCA -FLAG PESCA FLEGREA Scarl Approdo di ULISSE
Azioni Attivate per il raggiungimento di Obiettivi comuni		
Cod. Progetto di Comunità	Cod. Azione	Denominazione
PC01	PC01A	Valorizzazione dei prodotti di qualità attraverso la catena della ristorazione
PC01	PC01C	Investimenti nella produzione, trasformazione commercializzazione e sviluppo delle produzioni di qualità del territorio Domitio Aurunco
PC03	PC03B	DMO Destination Management Organization Domitio Aurunco
PC03	PC03C	Infrastrutture informatiche per migliorare l'accessibilità e la conoscenza
Commento e giustificazioni		
Le azioni PC01A PC01C sono finalizzate alla valorizzazione dei prodotti di qualità e si integrano con i piani di distretto del DAQ Litorale Domitio Flegreo- Liburia Felix, DIR Alto Casertano, DAQ della Castagna e del Marrone della Campania e DAQ Mela Annurca IGP. Le azioni PC03B e PC03C sono finalizzate al miglioramento dell'attrattività del territorio. Con l'Azione di Sistema PC03B, il GAL DOMITIO-AURUNCO intende costituire la Destination Management Organization – DMO Domitio Aurunco, quale modello organizzativo per un turismo sostenibile ed innovativo, al fine di coordinare i processi organizzativi e decisionali, le azioni di sviluppo, la promozione ed il marketing della destinazione "Domitio Aurunco", rafforzando il legame tra il settore turistico e le imprese di prodotti agroalimentari del territorio. L'azione di sistema, DMO intende valorizzare gli attrattori territoriali, ed in questo contesto la creazione di un sistema di percorsi di mobilità dolce per sviluppare la fruizione turistico ambientale previsto nell'ambito dell'istituendo Contratto di Fiume del Basso Volturno, così come l'azione 4.A.1 Campania Felix della strategia del GAL PESCA -FLAG PESCA FLEGREA Scarl Approdo di ULISSE saranno parte integrante della DMO così come delle infrastrutture informatiche previste dall' azione PC03C.		

5. Piano di Azione

1. Sotto intervento A - Progetti complessi

8. Articolazione Sotto intervento A della Strategia in Progetti complessi per ciascun Ambito tematico		
Ambito tematico	Progetto Complesso	codice
Ambito tematico uno	Le eccellenze agroalimentari del territorio Domitio Aurunco	PCC01
	Sostenibilità ambientale nel territorio Domitio Aurunco	PCC02
Ambito tematico due	Viaggio alla scoperta del territorio Domitio Aurunco	PCC03

Per ciascun progetto di comunità andrà compilata e allegata la scheda di dettaglio (All. 2a).

2. Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

1. Descrizione delle attività di gestione e animazione della SSL ¹⁷
Il GAL Consorzio Domitio Aurunco attuerà la strategia mediante una serie di azioni di cui all'art. 33 del Reg (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 che saranno finalizzate a a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni; b) alla redazione di una procedura con criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione; c) alla preparazione e pubblicazione degli inviti a presentare proposte; d) alla selezione delle operazioni considerato l'importo del sostegno fissato e presentazione delle proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione; e) alla sorveglianza dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia; f) alla valutazione dell'attuazione della strategia con l'ausilio di un valutatore esterno L'attuazione della Strategia si compirà seguendo modalità partecipative, inclusive e trasparenti, cosicché le azioni che la comporranno potranno configurarsi come un vero e proprio incubatore di sviluppo permanente, le cui linee di azione saranno rivolte a: A - accompagnare gli attori territoriali (istituzioni, stakeholders, attori economici e sociali, ecc.) nell'individuazione e implementazione di attività di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili, liberando le energie creative e cooperative e valorizzando la specificità del territorio; B - supportare il territorio rurale, le sue comunità e le istituzioni locali nella creazione di reti e alleanze tra attori economici e sociali e tra attori pubblici e privati; nel consolidamento di reti di imprese e filiere produttive capaci di affrontare la complessità di mercati sempre più aperti;

¹⁷ Descrivere le modalità di esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto delle normative dell'UE. Descrivere ed illustrare le modalità di gestione nonché le attività e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

C- dare vita a relazioni interterritoriali per sperimentare in maniera attiva e creativa progetti di cooperazione all'interno di uno scenario sempre più interdipendente

Il piano di animazione da realizzarsi nel corso dell'implementazione della SSL rappresenta una componente fondamentale e funzionale alla piena realizzazione del tema centrale della strategia, " Il sistema cibo, ambiente, sviluppo" infatti, la SSL propone un'importante innovazione nei processi di sviluppo locale, in relazione alla costruzione di un'offerta integrata delle risorse enogastronomiche, ambientali e socio-culturali in primo luogo per il coinvolgimento attivo della componente privata, chiamata a collaborare in rete e a contribuire alla proposta e costruzione delle iniziative di sviluppo, in secondo luogo per la necessità di una forte cooperazione pubblico-privata, al fine di coordinare gli interventi e far rientrare tutte le iniziative in una cornice di sviluppo territoriale condiviso (DMO Domitio Aurunco)

In questo processo innovativo di approccio operativo e soprattutto culturale, il GAL Domitio Aurunco intende farsi garante dei processi di organizzazione che i vari attori del territorio dovranno mettere in atto e accompagnare le diverse iniziative in fase di programmazione e successiva implementazione.

L'attività di animazione sarà organizzata nello specifico in tre macro-azioni:

1) Azioni di sensibilizzazione legate alle azioni GAL

In questa prima azione rientrano gli incontri di promozione delle azioni a bando e a regia GAL, organizzati in modo diffuso sui territori e rivolti ad operatori, associazioni o istituzioni, in funzione dei diversi beneficiari delle varie azioni che saranno attivate. Gli incontri saranno finalizzati a spiegare le azioni in uscita, informare il territorio sulle possibilità offerte e sensibilizzare gli operatori alla partecipazione. Si tratterà quindi di incontri pubblici su base territoriale che verranno organizzati prioritariamente nei Comuni classificati come C-D.

2) Attività di sportello

Il GAL Domitio Aurunco garantirà un'attività di sportello informativo dedicato all'informazione e supporto per la partecipazione ai bandi e presentazione manifestazioni di interesse e l'informazione relativa più in generale ai bandi regionali finanziati a valere sul FEASR. Al fine di supportare le reti e di far emergere le iniziative del territorio il GAL selezionerà numero 4 agenti di sviluppo del GAL operanti sui rispettivi territori. L'idea è quella di avere 4 referenti in animazione che coprano l'intero territorio del GAL, supportino la struttura del GAL e nello specifico siano impegnati:

- nella promozione delle opportunità di finanziamento previste dal GAL;
- nella realizzazione delle attività di animazione del GAL;
- nell'organizzazione di iniziative e di eventi del GAL;
- nel costante contatto con le aziende, gli operatori economici e gli enti del territorio al fine di stimolare la partecipazione a progetti di sviluppo territoriale.

In questa macro-azione rientra nello specifico anche il supporto previsto alla creazione e sviluppo di 2 reti territoriali, finanziate con le azioni PC01B e PC03B, in particolare in un'attività di supporto e accompagnamento allo sviluppo dei piani d'impresa da parte di 2 animatori del GAL, attraverso la costante relazione con l'animatore referente di ciascuna rete e il coordinamento dei tavoli di confronto tra gli operatori delle reti e gli enti locali/istituzioni del territorio

3) Tavoli di lavoro con gli attori della governance territoriale

L'attività sarà svolta attraverso l'organizzazione e gestione di tavoli di lavoro periodici a livello territoriale, al fine di favorire il confronto, la condivisione e il raccordo degli interventi, sia in fase preliminare di preparazione dei progetti che in fase di loro implementazione. I tavoli costituiranno inoltre un momento di confronto e aggiornamento diretto del GAL rispetto agli stakeholders del territorio coinvolti a vario titolo nell'implementazione della Strategia

Gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi saranno essenzialmente di due tipi:

- strumenti diretti: il coinvolgimento di 4 di animatori che agiranno da facilitatori del processo di animazione
- strumenti indiretti: attivazione di strumenti di comunicazione tradizionali (newsletter e comunicati) e di strumenti social (facebook, sito web, twitter etc) capaci di creare una interfaccia permanente e trasparente tra il GAL e il territorio di riferimento

2. Quadro complessivo del Sotto intervento B

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)	Totale	Incidenza percentuale e sul totale della SSL (%)
Azione B.1 - Gestione	1.020.864,00	0	1.020.864,00	81%
Azione B.2 - Animazione e comunicazione	233.481,75	0	233.481,75	19%
<i>TOTALE</i>	1.254.345,75	0	1.254.345,75	24.99%

5.1. Piano finanziario

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1 Le eccellenze del territorio Domitio - Aurunco						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	800.000,00 €		250.000,00 €	200.000,00 €		
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER						
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	110.000,00 €					
SUBTOTALE PC_1	910.000 €		250.000,00 €	200.000,00 €	30,53%	18,13%
PROGETTO DI COMUNITA' PC_2 Sostenibilità ambientale nel territorio Domitio - Aurunco						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie						
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	850.000,00 €	400.000,00 C	450.000,00 €			
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	300.000,00 €					
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	150.000,00 €					

SUBTOTALE PC_2	1.300.000,00 €	400.000,00 €	450.000,00 €		0%	25,90%
PROGETTO DI COMUNITA' PC_3 Viaggio alla scoperta del territorio Domitio Aurunco						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	320.000,00 €		320.000,00 €			
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	1.050.000,00 €		650.000,00 €	250.000,00 €		
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	€					
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	185.000,00 €					
SUBTOTALE PC_n	1.555.000,00 €		970.000,00 €	250.000,00 €	20,46%	30,98%
SUBTOTALE Sotto intervento A (PC_1+PC_2+...+PC_n)	3.765.000,00 €	400.000,00 €	1.670.000,00 €	450.000,00 €	21,25 %	
Sotto Intervento B1 - Gestione						
Sotto Intervento B2 - Animazione e comunicazione						
SUBTOTALE B	1.254.345,75					24,99 %
TOTALE	5.019.345,75 €					100%

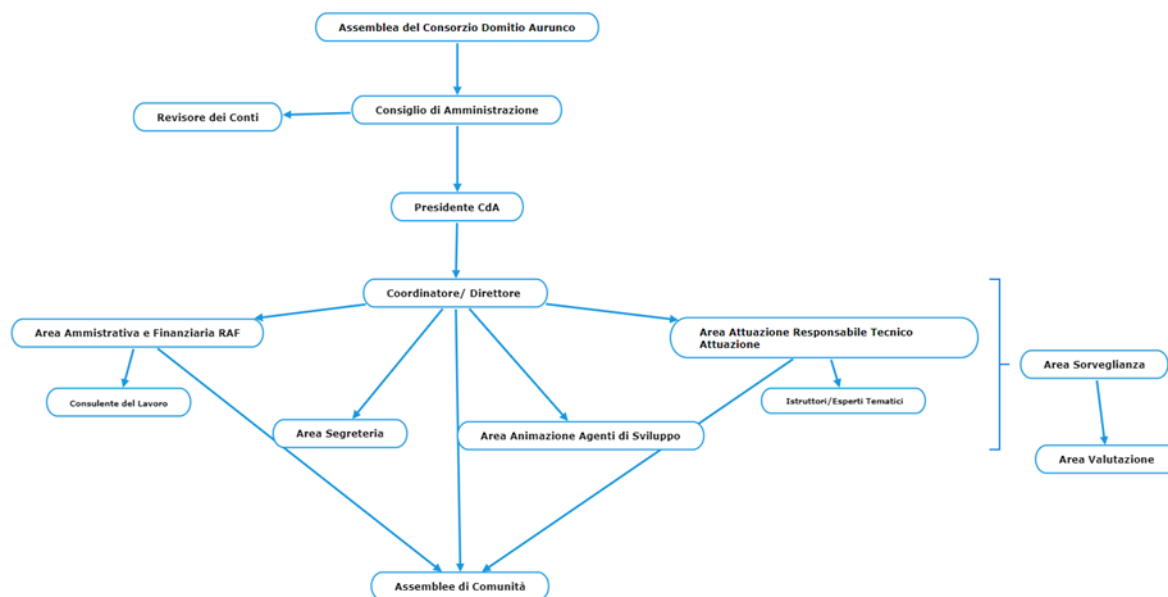
5.2. Cronoprogramma finanziario

	2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica			400.000	7,97	600.000	11,95	836557,53	16,67	1.060.929,40	21,14	1060929,41	21,14	1060929,41	21,14	5.019.345,75	100,00
Spesa privata			80.000	10,00	100.000	12,50	133.333,33	16,67	162.222,22	20,28	162.222,22	20,28	162.222,23	20,28	800.000,00	100,00
Totale			480.000	17,97	700.000	24,45	969.891	33,33	1.223.152	41,41	1.223.152	41,41	1.223.152	41,41	5.819.345,75	100

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL

Assetto organizzativo e funzionale del GAL

1. Assetto generale, principali funzioni ed organigramma¹⁸



2. Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione¹⁹

Area Direzione/Coordinamento e Area Tecnica/Attuazione

La struttura organizzativa prevede al vertice un coordinatore di comprovata esperienza con dottorato di ricerca in materie attinenti la strategia (Dottorato di ricerca Valorizzazione e Gestione delle risorse Agroforestali indirizzo Economia e Politica Agraria e Diploma VIII Master in Economia e Politica Agraria conseguito presso il Centro per la formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale di Portici (NA))

L'attività di direzione è affidata al Coordinatore che esplica i seguenti compiti:

a gestione dei rapporti con gli organi statutori del GAL;

¹⁸ Descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organigramma generale e delle relative funzioni e figure previste, fino al livello della struttura tecnica, comprese le funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione, gestione amministrativa) ed, eventualmente, le ulteriori funzioni/attività considerate qualificanti: a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione; l'assegnazione delle suddette funzioni deve risultare comunque documentabile anche sulla base di correlati atti e documenti allegati alla domanda di partecipazione (atto deliberativo, atto di incarico, contratto, lettera di servizio...).

¹⁹ Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, specificate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti:

- Modalità e procedure di selezione delle risorse umane;
- Tipologie contrattuali applicate al personale;
- Conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie (coordinamento; RAF) ed eventualmente, delle ulteriori funzioni considerate qualificanti.

- b coordinamento dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, comprensivo dell'attività di valutazione;
- c coordinamento delle risorse umane coinvolte nell'attuazione della SSL;
- d gestione dei rapporti con l'AdG regionale e l'OP
- e Responsabile attività di progettazione, dell'attuazione dei progetti a regia GAL, compresi quelli di cooperazione territoriale, con conseguente controllo e monitoraggio dei risultati delle iniziative

Il soggetto incaricato del presidio della funzione di direzione è il Dott. Agr. Francesca Masci, la quale non potrà esercitare analogo incarico, né di altra natura, presso un altro GAL selezionato ai sensi degli artt.31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 (CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo), ed è dotata di specifica qualifica, competenza ed esperienza, dimostrabile e documentabile. (curriculum vitae)

Area Finanziaria/Amministrativa

Il responsabile di tale Area è il RAF, individuato nella persona dell'Avv. Raffaella Ferraro supportata da consulenti esterni nella gestione degli atti di natura amministrativa necessari alla corretta attuazione della SSLTP e gestione e monitoraggio delle risorse destinate alla SSL. Nello specifico il RAF svolge le seguenti funzioni:

- a) Cura e Assicura l'espletamento delle funzioni contabili, fiscali e finanziarie, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- b) Cura gli aspetti amministrativi in relazione al piano finanziario;
- c) Predispone e sottoscrive i provvedimenti contabili relativi agli impegni di spesa per la concessione degli aiuti ai richiedenti aventi diritto
- d) Cura gli aspetti amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione dei progetti di cooperazione;
- e) Cura gli aspetti amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale
- f) Cura gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili che scaturiscono dall'attuazione della SSL, ivi compresi gli adempimenti connessi alle gare e alle procedure secondo la normativa vigente;
- g) Cura la procedura per la formazione degli elenchi dei fornitori del GAL e delle Short List di professionisti;
- h) Cura la predisposizione di incarichi ad altro personale: collaboratori per consulenze specialistiche e fornitori;
- i) Verifica la corretta gestione finanziaria dei fondi;
- j) Si interfaccia con eventuali consulenti esterni per la redazione del bilancio e la tenuta regolare della contabilità (compresa la gestione del programma di contabilità e dei dati inseriti);
- k) Si interfaccia con il revisore dei conti.

Il Responsabile di tale area nel ruolo di RAF adempie agli ulteriori seguenti compiti:

- a) controlla che le spese siano reali, conformi, ammissibili, regolari, corrispondenti ed effettuate nelle forme previste;
- b) controllo sull'avanzamento della spesa;
- c) effettua la supervisione delle operazioni contabili/fiscali/amministrative;
- d) controlla lo stato economico e finanziario dell'Ente ed esprime proprio parere in merito ai pagamenti;
- e) effettua il controllo amministrativo/finanziario dei fornitori selezionati;
- f) verifica la copertura finanziaria di un intervento prima di procedere al relativo pagamento da parte del Consiglio Direttivo;
- h) firma congiuntamente al Presidente i mandati di pagamento;
- i) è il referente nei rapporti con l'Organismo pagatore;
- j) segue la gestione delle attività amministrative, di rendicontazione, degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari;
- k) affianca il Coordinatore ed il Consiglio Direttivo nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione della SSL;

l) fornisce supporto amministrativo all'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano Finanziario della Strategia di Sviluppo Locale;

m) svolge ogni altra funzione attinente al ruolo di funzionario responsabile dell'area amministrativa e finanziaria. Consulente contabile e del Lavoro

Tale figura si occuperà della registrazione di tutte le transazioni economiche e si occuperà di tutti gli adempimenti in materia di lavoro, previdenza assistenza sociale ai dipendenti.

Coordinamento amministrativo

Il responsabile di tale area è il responsabile dell'attuazione delle attività progettuali individuato nella persona dell'Avv Serena Mainolfi, con i seguenti compiti:

- b preparazione e pubblicazione degli inviti a presentare proposte
- c Redazione e controllo delle procedure di selezione con criteri non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione
- d Pianificazione di incontri di informazione/divulgazione sulle opportunità offerte da Programmi Regionali/Nazionali/Comunitari;
- e Pianificazione e coordinamento delle attività degli Sportelli Informativi;
- f Collaborazione alla redazione del Piano di Comunicazione;
- g Tutoraggio beneficiari azioni;
- h Assistenza alla informazione permanente e aggiornamento dei partner e dell'opinione pubblica sull'andamento degli interventi durante tutto il periodo di programmazione;
- i Assistenza alla sorveglianza dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia (Responsabile comitato di Monitoraggio Locale)

Consulenti Progetti di Comunità, Istruttori, Esperti tematici,

Il GAL, su decisione del CDA, si avvarrà di risorse esterne specializzate che siano in grado di fornirgli supporto strategico e operativo nello svolgimento delle sue funzioni e nel raggiungimento dei suoi obiettivi i consulenti si occuperanno della realizzazione delle attività connesse con i progetti di comunità e di cooperazione interterritoriale e transnazionale

Tali consulenti saranno selezionati come external expertise

Area segreteria

L'attività afferente l'Area Segreteria sarà affidata ad una figura professionale che verrà selezionata che avrà i compiti di

- a Assistenza al Presidente e al Coordinatore nell'adempimento delle proprie funzioni;
- b Trascrizione di tutti gli atti emanati dagli Organi Sociali del GAL (Assemblea, Consiglio Direttivo);
- c Assistenza nella realizzazione di tutta l'attività amministrativa del GAL;
- d Archiviazione della documentazione in entrata/uscita del GAL;
- e Divulgazione e realizzazione delle disposizioni degli organi direttivi del GAL;
- f Assistenza nella redazione del Piano di Comunicazione;
- g Assistenza e registrazione durante i briefing interni;
- h Archiviazione delle relazioni predisposte dalle varie aree;
- i Assistenza al Responsabile Amministrativo Finanziario;
- j Attività di segreteria organizzativa;
- k Assistenza nella attuazione del Piano di Comunicazione;

- l Assistenza nella organizzazione di incontri divulgativi;
m Assistenza nelle attività di informazione e animazione.

Il Responsabile di segreteria verrà selezionato mediante un bando di selezione a procedura aperta sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, facendo riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici e di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

La tipologia contrattuale sarà impiegato di primo livello

Area Animazione

L'attività afferente all'area animazione verrà svolta da 4 agenti di sviluppo che svolgeranno le azioni di informazione e divulgazione, supporto logistico ed organizzativo di animazione sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali in dettaglio si occuperanno di:

- a Gestire i tavoli di lavoro con gli attori della governance territoriale
- b Animazione e sensibilizzazione territoriale per supportare la costituzione di due reti territoriali di imprese
- c Promozione e divulgazione della SSL sul territorio e delle opportunità ad esso connesse
- d Animazione e sensibilizzazione territoriale a favore degli operatori pubblici e privati fruitori degli obiettivi specifici/operativi del SSL (organizzazione e gestione incontri)
- e Assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa
- f Supporto al GAL nelle relazioni con le aziende del territorio
- g elaborazione e cura pagina sito web, social, newsletter, e in generale tutta l'attività di comunicazione del GAL;
- h organizzazione e gestione eventi e manifestazioni del GAL

In relazione ai 4 agenti di sviluppo verranno selezionati mediante un bando di selezione a procedura aperta sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, facendo riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici e di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

In relazione alla tipologia contrattuale per gli agenti di sviluppo verrà stipulato un contratto par time al 60%

Area Monitoraggio e Valutazione

Le attività verranno svolte secondo le modalità di cui ai paragrafi 5 e 6 . In relazione alla Valutazione è previsto anche il ricorso ad un valutatore esterno.

3. Modello organizzativo²⁰

L'assetto organizzativo della struttura operativa del G.A.L. garantirà lo svolgimento ordinato e complementare delle seguenti macro attività:

1. direzione nell'attuazione della Strategia di Sviluppo locale (Coordinatore)
2. gestione amministrativa e finanziaria del G.A.L (RAF)
3. progettazione selezione e gestione azioni/interventi (Responsabile Tecnico dell'attuazione)
4. promozione e sensibilizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (Agenti di Sviluppo)
5. monitoraggio e valutazione (comitato di monitoraggio Locale/ Regionale e Valutatore Esterno)

I componenti della struttura operativa svolgeranno le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica professionale, gestionale ed organizzativa entro i limiti e secondo le modalità previste dalla SSL, nella convenzione d'incarico/contratto e secondo la normativa vigente che regola i relativi contratti di lavoro.

Al fine di dare trasparenza alla sua azione di soggetto responsabile della gestione e dell'attuazione della strategia di sviluppo locale il GAL Domitio Aurunco si è dotato di un Regolamento Interno approvato con CDA n°1 del

²⁰ Descrivere il modello organizzativo in modo puntuale e sintetico, focalizzando la descrizione sulle modalità di attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL.

27/10/2023 che definisce le norme e la struttura organizzativa e funzionale del GAL. Il Regolamento interno, è stato predisposto in conformità all'atto costitutivo e allo statuto del GAL Domitio Aurunco e alle normative regionali, nazionali e comunitarie.

Al fine di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'azione del GAL e dei relativi organi e strutture, con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013 il GAL Domitio Aurunco si è dotato di un codice etico e delle pari opportunità allegato al presente approvato con delibera del CDA n.1 del 27/10/2023

1	2	3	4	5	6	7	8
Nominativo	Incarico/ Funzioni	categoria contrattual e	Termini contrattual i	Importo netto (euro)	Retribuzio ne lorda (euro)	Profilo professionale	Esperien za (anni)
FRANCESCA MASCI	Coordinamento e Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali	Contratto Terziario Confcommer cio	Part-time al 60%	€30.169,1 5	€63.648	Esperta in progettazione, coordinamento, gestione e rendicontazione di progetti. Dottore di Ricerca in Economia e Politica Agraria Master in Economia e Politica Agraria	>5 anni
RAFFAELLA FERRARO	Gestione Amministrativa finanziaria (RAF)	Contratto Terziario Confcommer cio	Part-time al 80%	25.239,55	53.248	Esperta in gestione amministrativa	>1 ann o
SERENA MAINOLFI	Coordinamento amministrativo	Contratto Terziario Confcommer cio	Part- time al 80%	25.239,55	53.248	Esperta in gestione amministrativa Coordinament o ed esecuzione attività preparatoria di gare di appalto	≥3 anni

- 1 - Nominativo del Coordinatore, RAF e Responsabile dell'attuazione delle attività
- 2 - Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente allegando i curricula vitae
- 3 - Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).
- 4 - Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.
- 5 - Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, esclusi quindi ritenute, oneri e contributi, per l'anno di riferimento.
- 6 - Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione/corrispettivo relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento.
- 7 - Indicare il profilo professionale dell'incaricato del GAL.
- 8 - Indicare gli anni di effettiva esperienza maturata nello svolgimento di funzioni analoghe nell'ambito di attività di programmazione, progettazione e gestione di finanziamenti europei diretti e indiretti, documentata direttamente attraverso il curriculum allegato alla domanda.

Altro Personale			
N.	Ruolo	Profilo professionale	Esperienza maturata

n.4	Agente di sviluppo	Esperti junior con LM o DL in materie tecniche (Ingegneria, architettura, Agraria) giuridico economiche e umanistiche	Esperienza lavorativa (triennale) in attività di consulenza, animazione, divulgazione, promozione e comunicazione per enti pubblici e/o privati
n.1	Supporto segreteria	Esperto junior con LM o DL in materie giuridiche economiche	Esperienza lavorativa (triennale) in gestione, amministrazione e rendicontazione per enti pubblici e/o privati;
n	Consulenti ed Esperti tematici	Esperti senior con LM o DL in materie tecniche (Ingegneria, architettura, Agraria) giuridico economiche e umanistiche	Esperienza lavorativa (quinquennale) in attività di consulenza, cooperazione, divulgazione, promozione e comunicazione per enti pubblici e/o privati
n	Altro		

4. Descrizione delle modalità di monitoraggio²¹

Attraverso il proprio Sistema di Monitoraggio il GAL Domitio Aurunco, garantirà la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio della propria Strategia di Sviluppo Locale, dei progetti di comunità e dei progetti di cooperazione. Le informazioni che saranno raccolte sotto forma di variabili anagrafiche e strutturali riguarderanno molti aspetti quali i soggetti beneficiari, gli obiettivi degli interventi, le risorse finanziarie gli indicatori, finanche la tempistica di realizzazione e i soggetti coinvolti a vario titolo nella sua attuazione.

Il Sistema di monitoraggio del GAL Domitio Aurunco prevede:

la figura del Responsabile del Monitoraggio/Sorveglianza, il Comitato di Monitoraggio Locale e gli Strumenti e Modelli e Fasi del Monitoraggio.

Responsabile del Monitoraggio/Sorveglianza sarà il Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali, egli si occuperà di predisporre gli strumenti di analisi (questionari, database, schemi di interviste), raccoglierà ed elaborerà i dati qualitativi e quantitativi e sarà responsabile del trasferimento delle informazioni all'interno e all'esterno del GAL. Il Responsabile di Monitoraggio si coordinerà inoltre con il Comitato di Monitoraggio Regionale e con le figure preposte per la valutazione della Strategia a livello regionale.

Faranno parte del Comitato di Monitoraggio Locale: il RAF, il Coordinatore, il Direttore Tecnico responsabile dell'attuazione i referenti di ciascun ambito di attività (amministrazione, animazione territoriale comunicazione) e di ciascun progetto di comunità.

I componenti del comitato di monitoraggio si riuniranno a cadenza periodica per condividere metodi, strumenti analisi, risultati della sorveglianza, modalità di recepimento delle raccomandazioni per migliorare l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, dei progetti di comunità e dei progetti di cooperazione, Inoltre, così come definito dalle disposizioni di cui all'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115 (previste per il Comitato nazionale), il "Comitato di Monitoraggio Locale" esaminerà:

i progressi compiuti nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale; e nel conseguimento dei target intermedi e finali;

le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e dei progetti di comunità;

i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;

le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;

l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;

il rafforzamento delle capacità amministrative

²¹ Illustrare e riepilogare il quadro delle attività e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL, basata anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

Il "Comitato di Monitoraggio Locale" fornirà il proprio parere su:

- la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- il piano di valutazione e le modifiche dello stesso.

Strumenti: database e piano di monitoraggio Sistema Raccolta dati composto da quadro strategico e struttura logica e report di monitoraggio che in sintesi sarà di tipo:

- Finanziario: assicurerà la verifica della quantità di risorse impegnate e/o spese per azione/intervento, consentendo la verifica dell'avanzamento finanziario della SSL, anche con riferimento alle strategie di spesa definite nello stesso
- Fisico: consentirà di raccogliere le informazioni relative ai beneficiari ed ai diversi interventi che porranno in essere. Tale monitoraggio è importante per seguire l'andamento del raggiungimento degli obiettivi così come previsti nella strategia. Relativamente alle azioni a regia diretta, il monitoraggio fisico assume rilevanza particolare in quanto consentirà di seguire l'andamento degli obiettivi della strategia
- Procedurale: il GAL assicurerà il monitoraggio relativamente alle modalità attuative previste per l'approccio LEADER

5. Descrizione delle modalità specifiche di valutazione della SSL²²

L'attività di valutazione che sarà posta in essere consentirà al GAL Domitio Aurunco di verificare l'implementazione della Strategia di Sviluppo Locale al fine eventualmente di adeguare e aggiornare le azioni programmate. Nel biennio successivo al primo potranno essere apportate modifiche alla SSL a seguito di una valutazione interna e/o della Commissione di Valutazione avviando un processo di negoziato fra il GAL Domitio Aurunco e la Commissione di Valutazione.

In relazione al piano di valutazione interna il GAL potrà determinare se e in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti.

Il Piano di Valutazione del GAL Domitio Aurunco prevede infatti dettagli relativi a:

1. Livelli di Valutazione,
2. Tematiche oggetto di Valutazione,
3. Modalità di divulgazione delle attività di Valutazione,
4. Soggetti coinvolti nella Valutazione e relativi compiti.

1. Livelli di Valutazione

- Valutazione in itinere: verrà condotta durante tutta la durata della SSL e ne analizzerà principalmente i risultati. Annualmente una sintesi delle attività sarà riportata nelle relazioni di monitoraggio che saranno parti integranti delle Relazioni Annuali richieste dall'Autorità di Gestione;
- valutazione ex-post: avrà lo scopo di valutare gli impatti della SSL a lungo termine. La scadenza è fissata dai regolamenti comunitari al 2030.

La valutazione in itinere sarà predisposta su base annuale, e risponderà alle seguenti funzioni:

- o esaminerà l'andamento della Strategia rispetto ai suoi obiettivi, mediante indicatori di output;
- o migliorerà la qualità della SSL e della sua attuazione;
- o preparerà la valutazione ex-post.

Le valutazioni in itinere ed ex-post analizzeranno il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficacia e l'efficienza della Strategia attraverso le variabili definite dal regolamento UE 2021/1060 e 2021/2115.

2. Tematiche oggetto di Valutazione

²² Illustrare e riepilogare il quadro di attività previste dalla strategia, evidenziando i risultati attesi e gli indicatori di riferimento indicati nelle schede di dettaglio delle azioni.

- Raggiungimento degli obiettivi specifici della strategia
- Dati relativi al finanziamento

3. Modalità di divulgazione delle attività di Valutazione

Tutte le relazioni di Valutazione e i relativi dati saranno messi a disposizione dell'AdG e pubblicati nella sezione Albo On Line del Sito web del GAL per renderle disponibili agli stakeholder.

4. Soggetti coinvolti nella Valutazione e relativi compiti

L'attività di valutazione sarà svolta da un Valutatore esterno (un Ente certificatore riconosciuto) che farà degli audit a cadenza annuale durante i quali sarà coadiuvato dall'ufficio di segreteria e monitoraggio sotto la direzione del Coordinatore, che consentiranno di verificare l'andamento della spesa, l'avanzamento delle singole azioni e la realizzazione eventualmente di specifiche azioni, anche per consentire di mettere in atto azioni correttive finalizzate anche ad evitare il disimpegno automatico con relative perdite di risorse finanziarie. Gli indicatori che il GAL utilizzerà per misurare i progressi nel conseguimento degli obiettivi e nell'implementazione della strategia di sviluppo locale sono quelli indicati nelle singole schede delle azioni e riportati nella scheda allegata.

Luogo e data

Rappresentante legale del GAL